



CAPITOLATO DESCrittivo DELLE OPERE

DESCRIZIONE GENERALE DELLA COSTRUZIONE

Comune di ALASSIO (SV), Via Adelasia, 101

Residenza “*Emerald*”

Complesso immobiliare ad uso residenziale

L'intervento immobiliare oggetto della presente è costituito da due fabbricati residenziali:
fabbricato A composto da: quattro piani fuori terra, fabbricato B composto da: due piani fuori terra.

Realizzazione area solarium con piscina, area fitness e sauna.



GENERALITÀ

1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO
2. LA PROGETTAZIONE SECONDO CRITERI SISMICI
3. LA PROGETTAZIONE IN CLASSE A
4. IL COMFORT ABITATIVO
5. IL COMFORT ACUSTICO

GENERALITÀ

1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella realizzazione di fabbricati residenziali, ubicato in Alassio
Via Adelasia 101.

Il progetto consiste principalmente nei seguenti interventi:

- > Realizzazione di n. 2 palazzine. Ogni unità sarà dotata di ampio terrazzo. Le coperture saranno piane ed ospiteranno pannelli solari termici e fotovoltaici.
- > Realizzazione di piscina condominiale con aree a solarium.
- > Realizzazione area fitness spa (sauna finlandese).
- > Realizzazione delle sistemazioni esterne che prevedono il superamento dei dislivelli con tipici terrazzamenti liguri, sostenuti da muri in cemento armato rivestiti in pietra naturale secondo tradizione. Nelle aree a verde saranno inserite piante autoctone.

Vengono inoltre previsti posti auto scoperti.

2. LA PROGETTAZIONE SECONDO CRITERI SISMICI

Il progetto degli edifici è stato redatto in riferimento alle vigenti norme sismiche. Con l'entrata in vigore del D.M. 14 gennaio 2008, "Norme Tecniche per le Costruzioni", la stima della pericolosità sismica viene definita mediante un approccio legato al "sito" di costruzione. La verifica dell'adeguatezza delle strutture alle sollecitazioni sismiche viene effettuata con riferimento a "stati limite", ovvero a condizioni nelle quali la struttura manifesta determinati tipi di danno.

Nella progettazione viene verificato che, in funzione delle azioni sismiche applicate, e della relativa probabilità (più alta è l'azione, più bassa la probabilità), la struttura ha riserve di resistenza sufficienti a limitare i danni entro quanto specificato nella definizione del rispettivo "stato limite".

Viene comunque sempre tutelata la sicurezza delle persone anche in caso di superamento di uno stato limite ultimo, avente cioè carattere irreversibile (ovvero struttura "collassata" e non più riutilizzabile). A fine lavori verrà prodotto il certificato di collaudo statico dell'intero complesso immobiliare.



3. LA PROGETTAZIONE IN CLASSE A

Cos'è la classe A?

Gli edifici sono suddivisi in sette classi , A, B, C, D, E, F, G, in relazione al loro consumo energetico.

Il fabbisogno di un edificio in classe G è maggiore dell'equivalente di 16 l. gasolio/mq annuo, quello di un edificio in classe A è minore dell'equivalente di 1,5 l. gasolio/mq annuo.

Ma la classe A è molto di più. Significa innanzitutto una progettazione che integri sistemi impiantistici e costruttivi finalizzata, mediante l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, ad assicurare un comfort abitativo di altissimo livello con elevata efficienza energetica.

Comfort abitativo vuol dire, indipendentemente dalla stagione, dalla situazione atmosferica e dalla qualità dell'aria esterna, vivere costantemente all'interno del proprio ambiente in condizioni di temperatura e umidità ottimali.

Ma come si ottiene il massimo comfort abitativo?

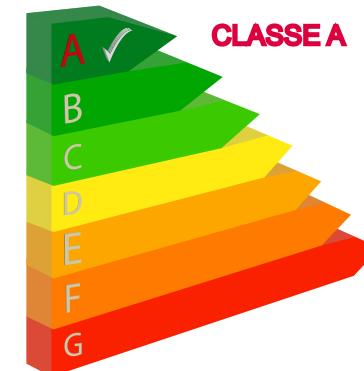
Dal punto di vista costruttivo il comfort è garantito da soluzioni che rendono del tutto coibentato l'involucro esterno e le separazioni orizzontali e verticali tra le varie unità residenziali.

In relazione alle dotazioni impiantistiche interne alle diverse unità il comfort abitativo viene ottenuto mediante una climatizzazione che garantisca condizioni di scambio termico ottimali, minimizzazione dei moti convettivi e della conseguente movimentazione di polveri nell'aria.

L'umidità dell'ambiente è sempre controllata ed integrato da un sistema di ventilazione meccanica in grado di mantenere un costante ricambio d'aria adeguatamente filtrata e trattata. A fine lavori verranno prodotti i certificati energetici specifici per ogni singola unità Immobiliare.

4. IL COMFORT ABITATIVO

La tecnologia costruttiva garantisce un elevato comfort acustico, garantito da un accurato studio dei particolari dell'involucro e degli impianti: le pareti di confine ed i solai interpiano sono dotati di appositi materassini di attenuazione del rumore e gli impianti idrico sanitari utilizzano solo materiali silenziati certificati. Il rumore proveniente dall'ambiente esterno o dai locali vicini è così attenuato raggiungendo valori di isolamento acustico superiori agli standard. A fine lavori verranno prodotti i collaudi acustici eseguiti strumentalmente sull'intero fabbricato.



INDICE

- 1 - COPERTURE PIANE A TERRAZZO
- 2 - IMPERMEALIZZAZIONI
- 3 - LATTONERIE
- 4 - VESPAI
- 5 - TAMPONAMENTI ESTERNI E DIVISORI INTERNI
- 6 - FINESTRE E PORTEFINESTRE
- 7 - VERNICIATURE E TINTEGGIATURE
- 8 - SCALE CONDOMINIALI, ASCENSORI, SOGLIE, DAVANZALI E COPERTURE
- 9 - PARCHEGGIO
- 10 - SISTEMAZIONI ESTERNE VARIE
- 11 - IMPIANTI MECCANICI, ELETTRICI E SPECIALI
- 12 - FINITURE DELLE SINGOLE UNITA' IMMOBILIARI
- 13 - AREA SOLARIUM

1 COPERTURE PIANE A TERRAZZO

Le coperture piane a terrazzo non praticabili saranno realizzate con struttura in calcestruzzo armato con successiva lisciatura in malta cementizia per la creazione delle pendenze. All'interno la soletta sarà intonacata o controsoffittata in cartongesso. Sulla lisciatura sarà posta una barriera vapore costituita da un foglio bitume/feltro. L'isolamento, dello spessore necessario a garantire le prestazioni richieste dalla Classe A, sarà in pannelli di polistirene espanso resistente a compressione. Sopra l'isolamento sarà prevista l'impermeabilizzazione realizzata in doppia guaina bituminosa con sovrapposta pavimentazione finale galleggiante in quadrotte di graniglia o guaina di finitura protetta da scaglie di ardesia.

1.2 SOLETTE INTERMEDI

Le solette intermedie saranno realizzate con struttura in calcestruzzo armato strutturale con successiva lisciatura in malta cementizia. All'interno la soletta sarà intonacata o controsoffittata in cartongesso. Sopra la lisciatura sarà predisposto il sottofondo alleggerito per l'alloggiamento degli impianti, con sovrapposto tessuto in poliestere. Su quest'ultimo strato sarà realizzato il massetto di sottofondo su cui verrà incollata la pavimentazione finale. Sul perimetro dei locali verrà posato feltro elastico per dilatazioni del sottofondo.

2 IMPERMEABILIZZAZIONI

Per tutte le impermeabilizzazioni l'impresa appaltatrice fornirà garanzia inherente la qualità dei materiali e la posa in opera degli stessi. La garanzia, con validità decennale sarà sottoscritta anche dalla ditta fornitrice dei materiali.



2.2 SOFFITTI A TERRAZZO

Le superfici dei soffitti a terrazzo o giardino pensile, le coperture piane non praticabili e laddove necessario, i balconi, saranno impermeabilizzati con la posa di doppia guaina bituminosa elastomerica posata a caldo spessore 4 mm armata con fibra di vetro applicata sulla soletta con opportuna pendenza e creazione di raccordi fra la parte orizzontale e il paramento verticale ("gusce") per fare perfettamente aderire gli strati di protezione ed evitare loro successive lacerazioni. E' previsto il risvolto della guaina sulle pareti verticali per circa 20 cm Tale risvolto nei casi previsti dalla D.L. sarà alloggiato in un incavo ricavato nel paramento verticale.

2.3 BALCONI

Le superfici dei balconi in aggetto realizzati in cls armato saranno impermeabilizzate con prodotto a base cementizia previo eventuale trattamento con apposito primer.



2.4 FONDAZIONI

Sulle superfici delle fondazioni, previa preparazione con mano di primer bituminoso, sarà applicata a fiamma una doppia guaina bituminosa armata in poliestere, spessore mm. 4. Tale guaina sarà protetta dall'applicazione di un telo in polietilene ad alta densità.



3 LATTONERIE

I canali, le scossaline e i pluviali saranno in rame spessore 8/10. In corrispondenza degli imbocchi dei pluviali sarà predisposto un bocchettone protetto con una “cuffia a maglia” dall'intasamento dovuto a foglie, sporcizia, ecc..

I torrini di ventilazione saranno completati con scossaline in piombo.

I comignoli sulla copertura, con pareti in muratura e cappello alla “genovese” in lastre di ardesia, avranno i grembiuli e le scossaline in rame 8/10 mm.

Ogni pluviale sarà dotato al suo piede di un pozzetto in calcestruzzo prefabbricato, sifonato e completo di chiusino in cemento e/o in lamiera striata.

I pluviali saranno in numero adeguato al corretto smaltimento delle acque come previsto dal progetto degli impianti. In particolare la loro fornitura e posa dovrà essere completa di qualsiasi accessorio, quali raccordi, fascette, ecc. atto al corretto funzionamento ed al buon risultato estetico, secondo le indicazioni del progettista.

Nelle parti soggette ad urti accidentali, i pluviali avranno terminali in ghisa.



4 VESPAI - PIANO INTERRATO-INGRESSI SCALE

I primi solai realizzati sul terreno saranno opportunamente separati da quest'ultimo mediante vespaio areato e ventilato, con elementi in PVC modulari a perdere poggiati su massetto armato. Saranno posati tubi di ventilazione, torrini e pozetti per passaggio aria. Il vespaio avrà un'altezza minima di cm. 50 e verrà aerato principalmente con bocchette poste su tutto il perimetro esterno della costruzione.

5 TAMPONAMENTI ESTERNI E DIVISORI INTERNI

5.1 MURATURA DI TAMPONAMENTO ESTERNO

Le murature di tamponamento esterne saranno costituite dalle stratigrafie necessarie a garantire l'appartenenza alla Classe A ed il rispetto dei limiti di isolamento acustico di legge.



5.2 DIVISORI UNITÀ IMMOBILIARI

I divisori tra appartamenti oltre a soddisfare i requisiti acustici terranno conto della non contemporaneità del riscaldamento tra i vari alloggi nell'ottica di un ottimo confort termico.

6 FINESTRE E PORTEFINESTRE

Finestre e portefinestre saranno realizzate in alluminio a taglio termico con profili della serie slim con ingombro visivo ridotto. Gli scorrevoli avranno doppi o tripli vetri basso emissivi con stratigrafie dettate dai requisiti termici, acustici e meccanici determinati dalle relative dimensioni e posizionamenti.

Potranno essere installati scuri ad impacchettamento in legno impregnato/verniciato o in alluminio preverniciato.

I falsi telai saranno del tipo a taglio termico per non interrompere la continuità dell'isolamento del perimetro in corrispondenza dei nodi. Similmente saranno interrotte tutte le piane dei davanzali.

7 VERNICIATURE E TINTEGGIATURE

Su tutte le murature esterne verrà realizzata una tinteggiatura, con colori da definirsi e campionarsi, del tipo silossanico . La tinteggiatura sarà preceduta da preventiva pulizia a secco con asportazione della polvere ed applicazione di apposito fissativo per superfici nuove.

7.1 OPERE IN FERRO

Verniciatura delle opere in ferro realizzata con due mani di minio oleosintetico e due mani di smalto oleosintetico di tipo ferromicaceo previa preparazione delle superfici ed eventuale pulizia delle parti arrugginite.



7.2 OPERE IN LEGNO

Applicazione di vernice trasparente ad effetto mordenzato sulle parti in legno naturale, previo opportuno trattamento ed imprimitura delle stesse.

7.3 CONDUTTURE TECNOLOGICHE A VISTA

Verniciatura delle condutture tecnologiche a vista, secondo il colore previsto dalla specifica normativa, con una mano di fondo per superfici zincate e due mani di smalto oleosintetico.

8 SCALE CONDOMINIALI, ASCENSORI, SOGLIE, DAVANZALI E COPERTINE

Scale, zoccolini e pianerottoli condominiali saranno eseguiti in pietra naturale o in doghe lignee. Le pedate lapidee avranno spessore minimo cm 3, le alzate cm 2.

Lo zoccolino avrà altezza cm 12 ed eseguito "in randa" seguendo l'inclinazione della scala.

8.1 SOGLIE

Le soglie saranno in pietra naturale dello spessore di cm 3.

8.2 DAVANZALI E COPERTINE

I davanzali e le copertine saranno in pietra naturale dello spessore di cm 3. Sulla parte inferiore dei davanzali e delle copertine sarà previsto un adeguato incavo con funzione di gocciolatoio.



8.3 ASCENSORE

L'ascensore sarà del tipo a funi a scorrimento silenzioso, senza locale macchine, con porte di piano scorrevoli telescopiche in acciaio inox. La cabina sarà realizzata con pareti in laminato metallizzato, oppure in acciaio inox spazzolato o con trama stampata. Il pavimento sarà in granito sintetico e il soffitto in acciaio inox lucidato. Il vano di corsa sarà chiuso da struttura metallica tamponata in vetro.

9 PARCHEGGIO

La pavimentazione dei parcheggi sarà realizzata in mattonelle autobloccanti o manto in asfalto con finitura fine.

10 SISTEMAZIONI ESTERNE VARIE

10.1 PAVIMENTAZIONI ESTERNE

Le pavimentazioni dei terrazzi saranno realizzate in doghe di legno o in piastrelle di gres porcellanato.

10.2 BALCONI E FIORIERE

I balconi saranno pavimentati con doghe di legno o in piastrelle di gres porcellanato.

Come da progetto approvato in Comune saranno dotati di fioriere fisse o mobili dotate di impianto condominiale di irrigazione e di piantumazioni soggette a manutenzione condominiale.

10.3 CAMMINAMENTI ESTERNI, SCALE ESTERNE

I camminamenti esterni delle parti comuni saranno realizzati con pavimentazione irregolare con effetto pietra prod. RECORD linea natura STONENGE.

Le alzate e le pedate delle scale esterne saranno in doghe in legno o pietra naturale, con pedate sp. cm 3, bordo squadrato e bisellato, e alzate sp. cm 2.



10.4 SPAZI A PRATO

Sui terrazzamenti saranno realizzati spazi a prato con messa a dimora di essenze arbustive e fioriture.

10.5 BRISE SOLEIL, RIVESTIMENTI

I frangisole saranno realizzati con struttura metallica e pale in legno lamellare impregnato in autoclave class III ral o in altro materiale con analogo aspetto.

I rivestimenti esterni delle facciate saranno realizzati in legno impregnato in autoclave class III ral, in altro materiale con analogo aspetto.

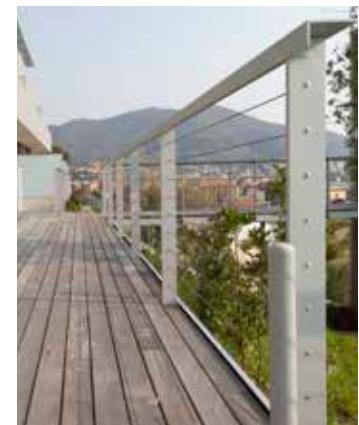
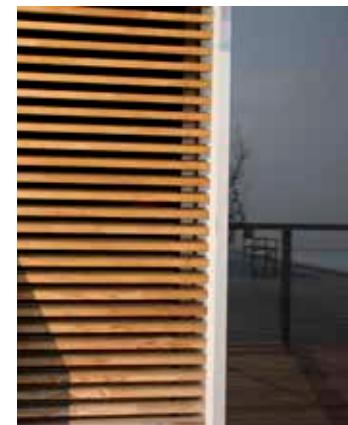
10.6 CANCELLI, PARAPETTI E ALTRE OPERE IN FERRO

Le inferriate e gli eventuali cancelli ed altre opere in ferro quali parapetti, ecc. saranno tutti eseguiti in base ai disegni esecutivi e le sistemazioni esterne.

In linea di massima i parapetti dei balconi saranno realizzati in acciaio inox AISI 316 L con montanti tondi diam. 48 mm, corrente superiore in piatto 50x5 mm con corrimano sagomato in legno e correnti orizzontali in cavo di acciaio tesato.

10.7 MURI DI SOSTEGNO

I muri di sostegno dei terrazzamenti saranno rivestiti in blocchi di pietra locale secondo la tradizione ligure.



11 IMPIANTI MECCANICI , ELETTRICI E SPECIALI

11.1 CLIMATIZZAZIONE – IMPIANTO GENERALE

La climatizzazione (riscaldamento/raffrescamento) sarà realizzata in modo centralizzato per tutti gli alloggi di ogni singola palazzina. L'impianto sarà quindi di tipo centralizzato ma contabilizzato e gestito in forma autonoma, ovvero ogni alloggio disporrà di una propria unità interna collegata all'impianto centralizzato, ma la gestione rimarrà autonoma.

Ogni palazzina sarà dotata di singola unità esterna collegata alla colonna di distribuzione ai piani e verrà ubicata all'esterno. Vista la particolare cura per la costruzione, la scelta dei materiali e la verifica di tutti gli aspetti di legge, le abitazioni risulteranno di classe "A", quindi con elevato comfort e contestualmente con una limitata necessità di energia parzialmente fornita in regime invernale e maggiormente in quello estivo dai pannelli fotovoltaici posti in copertura.

Ogni alloggio sarà dotato di un contabilizzatore in grado di registrare i consumi della climatizzazione dei singoli alloggi e di contatori volumetrici di acqua sanitaria calda e fredda nel vano scala. All'interno dell'alloggio saranno presenti uno o più ventilconvettori pensili ad incasso dotati di apposite canalizzazioni coibentate e serrande di regolazione in grado di climatizzare i singoli ambienti, ognuno dotato di rispettivo termostato elettronico. La ripresa dell'aria avverrà nel disimpegno, mentre le porte del soggiorno e della camera saranno dotate di griglie di transito per permettere il passaggio dell'aria. L'attivazione del termostato all'interno dell'alloggio comanderà la circolazione dei fluidi provenienti dalla calore unità esterna.

A seconda del numero delle unità interne attive e delle relative richieste, l'unità esterna regolerà la potenza in modo continuo essendo dotata di inverter. In questo modo l'impianto potrà rispondere in modo adeguato alle richieste del carico, ottimizzando i consumi e mantenendo un elevato livello di efficienza. Un sistema di controllo gestirà l'intero sistema e permetterà la visualizzazione dello stato dell'impianto sia agli utenti che al gestore in modalità remota.

11.2 VENTILAZIONE MECCANICA

Un impianto di ventilazione meccanica centralizzato contribuirà a migliorare la vivibilità della casa, assicurando i corretti ricambi d'aria anche con i serramenti chiusi, garantendo però anche un risparmio energetico per la presenza di un recuperatore a flussi incrociati per ogni singolo alloggio ed evitando fastidiose problematiche legate alle abitazioni poco ventilate.



11.3 ACQUA CALDA E FREDDA SANITARIA

La produzione di acqua calda sanitaria sarà integrata da pannelli solari termici distribuiti per le due palazzine. I pannelli saranno collegati ad un serbatoio di accumulo che verrà posizionato in posizione riparata. Ogni bollitore sarà corredata da un miscelatore termostatico e da una pompa di ricircolo e sarà portato in temperatura dalla pompa di calore. La distribuzione dell'acqua fredda avverrà anch'essa in modo centralizzato a partire da un unico contatore per l'intero complesso.

11.4 RETI DI SCARICO

Particolare attenzione sarà posta nella realizzazione delle reti di scarico che saranno di tipo silenziato per garantire un elevato comfort assieme alla massima funzionalità possibile.

11.5 IMPIANTO FOTOVOLTAICO E FORNITURE ENERGIA ELETTRICA

Le singole utenze di ogni alloggio saranno di tipo monofase da 3 kW. Le due palazzine avranno due distinte forniture di energia elettrica per le parti comuni alla quali sarà collegato l'impianto di produzione fotovoltaico. L'impianto fotovoltaico sarà condominiale: l'energia prodotta potrà così essere utilizzata per tutte le utenze comuni (illuminazione, irrigazione, ascensore, climatizzazione, ecc.).

In funzione della superficie realizzata di pannelli solari, dell'irraggiamento e dei vari consumi elettrici, l'impianto contribuirà in modo determinante a compensare i consumi ordinari.



11.6 IMPIANTI ELETTRICI

All'interno dell'alloggio saranno presenti i quadri elettrici che saranno in grado di contenere anche gli altri dispositivi elettrici quali gli alimentatori e i relè dei vari impianti. L'impianto elettrico di illuminazione sarà tradizionale con comandi e punti luce interrotti, deviati e a relè.

L'impianto di distribuzione dell'energia (forza motrice) sarà anch'esso tradizionale e sarà diviso su più circuiti. Saranno realizzate le predisposizioni per l'eventuale impianto antintrusione (tubazioni vuote) e per il controllo dei carichi elettrici. In ogni ambiente saranno presenti dei termostati elettronici per la misurazione della temperatura ambiente, ai quali saranno collegati i ventilconvettori e le valvole. La serie civile sarà la Vimar Plana o equivalente. Sarà previsto un impianto di distribuzione del segnale televisivo terrestre e satellitare con diversi punti presa per ogni alloggio. In cucina non è previsto l'impiego di gas combustibile, gli apparecchi per la cottura dovranno essere dotati di piastre elettriche ad induzione.

12 FINITURE DELLE SINGOLE UNITÀ IMMOBILIARI

12.1 PAVIMENTI

Locali soggiorno, cucina, camere e disimpegni

In alternativa:

IRIS ceramiche serie Urban 45,7x45,7 quattro colorazioni

IRIS ceramiche serie Teorema 33,3 x 33,3 sei colorazioni

IRIS ceramiche serie Idea Casa 45,7 x 45,7 tre colorazioni

IRIS ceramiche serie Idea Casa 33,3 x 33,3 tre colorazioni

La zoccolatura 8 x 33,3 sarà eseguita nel medesimo materiale della pavimentazione scelta.

Bagni

In alternativa:

IRIS ceramiche serie Teorema 33,3 x 33,3 sei colorazioni

IRIS ceramiche serie Idea Casa 45,7 x 45,7 tre colorazioni

IRIS ceramiche serie Idea Casa 33,3 x 33,3 tre colorazioni



12.2 RIVESTIMENTI

Bagni

In alternativa:

IRIS ceramiche serie Iper 33,3 x 20 coordinati ai pavimenti
Decorazioni per finitura superiore Iperlux Listello
IRIS ceramiche serie Teorema Fondo 25 x 46 coordinati ai pavimenti
Decorazioni per finitura superiore Teorema Listello
IRIS ceramiche serie Mosaici Domino 20 x 20 otto colorazioni
Decorazioni per finitura superiore Listello Mosaico
IRIS ceramiche serie Armonie Fresh 25 x 38 sette colorazioni
Decorazioni per finitura superiore Listello Multicolor

Cucine

IRIS ceramiche serie Mosaici Domino 20 x 20 otto colorazioni

12.3 PORTE INTERNE

Le porte interne saranno ad un battente o scorrevoli, in mdf, laccate su entrambe le facciate con colore avorio o bianco laccate. Maniglia, serratura con rosetta in cromo lucido. Potere minimo fono isolante $Rw = 29$ db in opera.

12.4 PORTE BLINDATE

Le porte blindate di accesso alle unità immobiliari, ove previste, con pannelli di rivestimento interno in mdf laccato colore come da campione e pannelli esterni in mdf laccato colore come da campione o legno naturale, prod. Torterolo & Re spa mod. Gold . Ferramenta e manigliame in ottone o alluminio o acciaio, lucido o opaco. Potere minimo fono isolante $Rw=39$ db con integrazione kit abbattimento acustico comprensivo di doppia guarnizione, soglia mobile e cerniere registrabili su tre assi (abbattimento complessivo 40-42 db).



12.5 SANITARI E RUBINETTERIE

Sanitari

Dotazioni di massima dei sanitari previsti per le singole unità immobiliari, tutte di colore bianco:

- Vaso produzione Ideal Standard serie connect, sospeso
- Bidet produzione Ideal Standard serie connect, sospeso
- Lavabo produzione Ideal Standard serie connect, sospeso 70x48 con semicolonna
Piatti doccia produzione Ideal Standard lastra acrilica 90x75.
La placca della cassetta Geberit del vaso sarà con finitura acciaio satinato.



Rubinetterie

Dotazioni di massima delle rubinetterie previste per le singole unità immobiliari, tutte di tipo cromato:

- Bidet Miscelatore monocomando produzione Ideal Standard serie Attitude
- Lavabo Miscelatore monocomando produzione Ideal Standard serie Attitude
- Doccia Miscelatore monocomando produzione Ideal Standard serie Attitude
- Asta doccia con doccetta produzione Ideal Standard serie Senes 230

12.6 DOTAZIONI DI BASE

Oltre all'allacciamento dei sanitari installati nei bagni saranno previste le seguenti alimentazioni:

- Acqua fredda per la lavatrice con rubinetto cromato e scarico con sifone da incasso con piastra d'ispezione cromata
- Acqua fredda per la lavastoviglie con rubinetto cromato e scarico con sifone da incasso con piastra d'ispezione cromata
- Predisposizione attacchi per il lavello della cucina con coppia di rubinetti da incasso dotati di cappuccio cromato
- Rubinetto portagomma da incasso a muro per gli impianti d'irrigazione di giardini e terrazzi



Dotazioni elettriche delle singole unità immobiliari, ogni unità immobiliare avrà dotazioni standard relative a:

- Centri luce e prese comandate
- Punti presa forza motrice
- Punto interno videocitofono
- Impianto TV terrestre e satellitare
- Impianto di termoregolazione della temperatura
- Predisposizione impianto antintrusione (tubazioni vuote)

Le placche e i frutti saranno della serie Plana, produzione Vimar; in linea di massima le quantità previste sono le seguenti:

Disimpegni	- Punto luce invertito n°1
Ingressi	- Prese bipolare 10/16A n°2
	- Campanello 12V n°1
Accessori	- Punto luce interrotto n°1
	- Prese bipolare 10/16A n°1
Bagni	- Punto luce interrotto n°2
	- Presa bipolare 10/16A n°1
	- Alimentazione aspiratore (per bagni ciechi)
	- Segnalazione allarme bagno 12V con tirante n°1
Cottura	- Punti luce deviati n°1
	- Alimentazione cappa n.1
	- Prese bipolari 10/16A n°3
Soggiorni	- Punto luce invertito n°1
	- Punto luce deviato n°1
	- Prese bipolari 10/16A n°6
	- Prese luce 10A comandate da comando deviato n°2
	- Presa telefonica n°1
	- Presa TV/SAT n°1
	- Cronotermostato n°1
Letto	- Punto luce invertito n°1
	- Presa 10A comandata da comando interrotto n°1
	- Presa bipolare 10/16A n°4
	- Presa telefonica n°1
	- Presa TV/SAT n°1
Giardino	- Punto luce con comando deviato n°1
	- Presa bipolare 10/16A IP44 n°1
Terrazzo	- Punto luce con comando interrotto n°1
	- Presa bipolare 10/16A IP44 n°1



13. AREA SOLARIUM

- Piscina a sfioro con acqua effetto tropicale
- Area solarium prendisole in teak
- Area fitness allestita con attrezzi Technogym
- Sauna Finlandese



CAPITOLATO DESCrittivo delle opere





SISTEMACASA